

# SANPAOLO IMI

## Comunicato stampa

### **SANPAOLO IMI APPROVA IL PROGETTO DI FUSIONE CON BANCA INTESA<sup>1</sup>**

- Il nuovo Gruppo sarà *leader* indiscusso in Italia, con una quota di mercato mediamente nell'ordine del 20% in tutti i settori di attività e una rete di circa 5.500 sportelli capillare e ben distribuita su tutto il territorio, con quote di mercato superiori al 15% nella maggior parte delle regioni.
- Confermato il rapporto di cambio che prevede 3,115 nuove azioni ordinarie di Banca Intesa per ogni azione ordinaria e privilegiata di Sanpaolo IMI.
- Sinergie ante imposte previste in circa 1.550 milioni di euro a regime nel 2009, di cui 980 milioni (pari al 63%) da costi.
- Oneri di integrazione "una tantum" previsti in circa 1.550 milioni di euro ante imposte nel periodo 2007-2009.
- Principali obiettivi finanziari del nuovo Gruppo post sinergie:
  - utile netto 2009 di circa 7 miliardi di euro;
  - crescita media annua composta 2005-2009 dell'utile netto pari al 14,9% (rettificata per le principali componenti non ricorrenti registrate nel 2005);
  - miglioramento dell' EPS 2009 conseguente alle sinergie pari a circa il 14%;
  - distribuzione di dividendi pari ad almeno il 60% dell'utile netto, con la possibilità di restituire agli azionisti capitale in eccesso
  - risultato della gestione operativa 2009 di circa 13,4 miliardi di euro, con una crescita media annua composta 2005-2009 pari al 16,9%.
- L'assemblea chiamata ad approvare il progetto di fusione verrà convocata prevedibilmente per fine novembre
- Il modello organizzativo adottato dal nuovo Gruppo conferma e valorizza la Banca Nazionale dei Territori, integrando le reti di Sanpaolo IMI e Banca Intesa con unificazione del marchio e competenza non sovrapposta alle banche locali

---

<sup>1</sup> Vedi IMPORTANT INFORMATION E FORWARD LOOKING STATEMENTS al fondo del presente comunicato

**Torino, 12 ottobre 2006** - Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI, riunitosi in data odierna, ha **approvato a larghissima maggioranza il progetto di fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI in Banca Intesa**.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre **delegato il Presidente a convocare l'Assemblea Straordinaria chiamata ad approvare il progetto di fusione**: l'Assemblea verrà convocata indicativamente per la fine del prossimo mese di novembre.

Nei 30 giorni antecedenti l'Assemblea (e quindi prevedibilmente per la fine del corrente mese di ottobre), saranno messi a disposizione degli azionisti e del pubblico i documenti di cui all'art. 2501 *septies* del Codice Civile, tra cui il progetto di fusione con le relazioni degli Amministratori e degli esperti incaricati di esprimersi sulla congruità del rapporto di cambio, e il nuovo testo di statuto sociale proposto. Nei 10 giorni antecedenti l'Assemblea, sarà messo a disposizione il documento informativo sull'operazione di fusione di cui all'art. 70 del Regolamento Emittenti.

### **Il progetto di fusione**

Il Gruppo risultante dalla fusione si collocherà tra i *leader* del sistema bancario europeo e sarà in grado di competere nel settore dei servizi finanziari a livello sovra-nazionale, tramite un rafforzamento di natura domestica che presenta caratteristiche uniche.

Il nuovo Gruppo, già prima delle sinergie, si collocherà **tra i primissimi gruppi bancari dell'eurozona con una capitalizzazione di mercato** - sommando quella delle due banche ad oggi - **di oltre 72 miliardi di euro** e sarà **leader indiscusso in Italia con circa 12 milioni di clienti e con una quota di mercato mediamente nell'ordine del 20% in tutti i segmenti di attività - retail, corporate e wealth management** - in linea con i valori delle banche leader nei principali Paesi europei.

Sulla base dei risultati 2005 e dell'aggregazione delle quote di mercato delle due entità, il nuovo Gruppo si collocerebbe in prima posizione in Italia in numerosi settori:

Sanpaolo IMI + Banca Intesa		
	Quota di mercato	posizionamento
Raccolta da clientela	20,4%	1°
Impieghi con clientela	20,2%	1°
<b>Attività retail</b>		
Risparmio gestito	30,9%	1°
Bancassicurazione	27,5%	1°
Private banking	23,4%	1°
Mutui	19,0%	1°
Credito al consumo	15,4%	1°
<b>Attività corporate</b>		
Regolamento interscambio estero	27,4%	1°
Factoring	25,3%	1°

Il nuovo Gruppo sarà inoltre leader italiano nel settore Enti Pubblici e Infrastrutture.

**La rete di circa 5.500 sportelli del nuovo Gruppo in Italia sarà capillare e ben distribuita su tutto il territorio**, con quote di mercato superiori al 15% in 15 regioni su 20 e inferiori al 5% in sole 9 province su 103, con oltre il 60% degli sportelli nel Nord del Paese e il seguente posizionamento per area geografica:

Sanpaolo IMI + Banca Intesa		
-----------------------------	--	--

	quota di mercato	posizionamento
Nord ovest	21,4%	1°
Nord est	14,7%	2°
Centro	13,1%	1°
Sud e Isole	19,2%	1°
Totale Italia	17,4%	1°

Il nuovo Gruppo avrà anche una presenza di rilievo in **Europa Centro-orientale**, tramite la rete di circa 1.400 sportelli e 6 milioni di clienti (tenendo conto delle acquisizioni in corso) delle banche controllate operanti nel *retail e commercial banking* in 10 Paesi, con un totale attivo di circa 25 miliardi di euro. Si rafforzerà inoltre la rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela *corporate*, che presidierà oltre 30 Paesi, in particolare il bacino del Mediterraneo e le aree in cui si registra il maggior dinamismo delle imprese italiane, come Stati Uniti, Russia, Cina e India.

Sulla base dei **dati consolidati pro-forma al 30 giugno 2006**, il nuovo Gruppo avrà un totale attivo di circa 547 miliardi di euro, crediti verso clientela di circa 302 miliardi, raccolta da clientela per circa 321 miliardi e un patrimonio netto (comprensivo dell'utile di periodo) pari a circa 52 miliardi.

\* \* \*

E' confermato il **rapporto di cambio di 3,115 nuove azioni ordinarie di Banca Intesa per ogni azione ordinaria e privilegiata di Sanpaolo IMI**. Conseguentemente, dopo l'emissione delle nuove azioni ordinarie di Banca Intesa i **principali azionisti** del nuovo Gruppo deterrebbero le seguenti quote di capitale ordinario:

Crédit Agricole	9,1%
Compagnia di San Paolo	7,0%
Generali	4,9%
Fondazione Cariplo	4,7%
Banco Santander Central Hispano	4,2%
Fondazione CR Padova e Rovigo	3,5%
Fondazione CR Bologna	2,7%
"Gruppo Lombardo"	2,5%
Fondazione Cariparma	2,2%
Caisse Nationale des Caisses d'Epargne	0,7%

Le azioni ordinarie di SANPAOLO IMI che sono rappresentate da American Depositary Receipts (ADR) saranno soggette allo stesso rapporto di cambio applicabile a tutte le azioni ordinarie di SANPAOLO IMI.

\* \* \*

Si prevedono **sinergie ante imposte per circa 1,550 milioni di euro a regime nel 2009 - di cui circa 980 milioni da costi**, pari al 63% del totale e corrispondenti al 10,6% dei costi aggregati pro-forma dell'esercizio 2005. In quest'ambito, si prevedono sinergie per complessivi 360 milioni sulle spese per il personale, derivanti prevalentemente dalla razionalizzazione delle strutture centrali e di *back-office*.

Le sinergie di costo sono previste derivare dalle seguenti aree d'intervento:

- centralizzazione degli acquisti, rinegoziazione dei contratti esterni e razionalizzazione delle spese amministrative per circa 310 milioni,
- unificazione dei sistemi IT per circa 270 milioni,
- unificazione dei *back-office* per circa 160 milioni,
- integrazione delle strutture centrali per circa 140 milioni,

- integrazione/fusione delle fabbriche di prodotto attive nelle stesse aree di business per circa 90 milioni,
  - integrazione della rete internazionale per circa 10 milioni.
- Ulteriori sinergie di costo per circa 100 milioni complessivi sono previste nel 2010, come “effetto trascinamento” degli interventi effettuati fino al 2009.

Le **sinergie di ricavo** sono previste in circa 580 milioni di euro, pari al 37% del totale e corrispondenti al 3,5% dei ricavi aggregati pro-forma dell'esercizio 2005, derivanti dal *retail* per 400 milioni e dal *corporate* per 250 milioni, da cui si stimano in deduzione circa 70 milioni di minori ricavi a seguito della riallocazione dei volumi di attività da parte della clientela *corporate* contraddistinta da livelli elevati di *share of wallet* (quota di portafoglio). Le sinergie da ricavo sono previste derivare in particolare da:

- maggior radicamento territoriale che permetterà di aumentare i livelli di *cross-selling* e *share of wallet*,
- accresciuta capacità concorrenziale dal lato del *pricing*,
- allineamento del nuovo Gruppo alle *best practice* interne.

Gli **oneri di integrazione “una tantum”** sono previsti complessivamente in circa 1,550 milioni di euro ante imposte nel periodo 2007-2009, derivanti da:

- costi collegati al personale in esubero e al *retraining* per circa 1.070 milioni,
- sistemi informativi per 300 milioni,
- iniziative pubblicitarie e di comunicazione per circa 80 milioni,
- *rebranding* e altri interventi per 100 milioni.

**I principali obiettivi del nuovo Gruppo post sinergie** sono i seguenti, da confermarsi alla luce della predisposizione del Piano d'Impresa del nuovo Gruppo che verrà messo a punto - una volta perfezionata la fusione e definite tutte le principali posizioni manageriali - entro il primo semestre 2007:

- **utile netto 2009 di circa 7 miliardi di euro,**
- **crescita media annua composta 2005-2009 dell'utile netto pari al 14,9%**, rettificata per le principali componenti non ricorrenti registrate nel 2005,
- **miglioramento dell' EPS 2009 conseguente alle sinergie pari a circa il 14%,**
- **distribuzione di dividendi pari ad almeno il 60% dell'utile netto**, con la possibilità di restituire agli azionisti capitale in eccesso - anche alla luce della forte creazione di valore prevista - pur a fronte di un **elevato grado di patrimonializzazione** e di un **considerevole piano di investimenti in innovazione e capitale umano;**
- **risultato della gestione operativa 2009 di circa 13,4 miliardi di euro, con una crescita media annua composta 2005-2009 pari al 16,9%.**

### Corporate Governance

Il progetto di integrazione prevede che la banca risultante dalla fusione adotti il sistema di amministrazione e controllo cosiddetto dualistico, costituito dal Consiglio di Sorveglianza e dal Consiglio di Gestione:

- il **Consiglio di Sorveglianza** è composto da un minimo di 15 a un massimo di 21 componenti nominati dall'Assemblea mediante voto di lista, i quali durano in carica per tre esercizi e scadono alla data della successiva assemblea. Al Consiglio di Sorveglianza, oltre alle materie riservate per legge, lo statuto riserva l'approvazione dei piani industriali e finanziari, dei budget della società e del gruppo predisposti dal Consiglio di Gestione, nonché delle operazioni strategiche e di maggior rilievo economico-finanziario;
- il **Consiglio di Gestione** è composto da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, che ne determina il numero all'atto della nomina. I componenti durano in carica, secondo le determinazioni del Consiglio di Sorveglianza, per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Al Consiglio di Gestione spetta la gestione dell'impresa in coerenza con gli indirizzi strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza e la facoltà di compiere tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, salva beninteso l'autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza prevista per alcune operazioni strategiche;

- il Consiglio di Gestione nomina tra i suoi membri un **Consigliere Delegato**, che è Capo dell'Esecutivo (CEO, *Chief Executive Officer*) e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti e secondo gli indirizzi generali decisi dal Consiglio di Gestione;
- il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno:
  - un **Comitato Nomine** con funzioni selettive e propositive in merito alle nomine dei componenti del Consiglio di Gestione,
  - un **Comitato Remunerazioni** con funzioni propositive e consultive in merito ai compensi, ai sensi di legge e di statuto,
  - un **Comitato per il Controllo Interno** con competenze propositive, consultive e istruttorie sulle materie attribuite al Consiglio di Sorveglianza in tema di controlli interni.

I Consiglieri di Sorveglianza saranno nominati per la prima volta dall'Assemblea ordinaria dell'incorporante Banca Intesa applicando le disposizioni di un'apposita norma transitoria inserita nel nuovo statuto dell'incorporante, in base alla quale i Consiglieri di Sorveglianza saranno nominati nel numero di 19, per la durata di tre esercizi e con il meccanismo del voto di lista previsto nello statuto vigente per la nomina del Collegio Sindacale. Risulteranno eletti i primi 18 candidati tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato tratto dalla lista che ha riportato il secondo maggior numero di voti; in caso di presentazione di una sola lista tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza saranno tratti da tale lista. La nomina dei predetti 19 Consiglieri di Sorveglianza sarà efficace dal momento di efficacia della fusione.

Successivamente all'efficacia della fusione, sarà convocata un'Assemblea ordinaria chiamata a nominare altri 2 Consiglieri di Sorveglianza, i quali pure rimarranno in carica 3 esercizi (fatta eccezione per la parte di esercizio intercorrente tra l'efficacia della fusione e l'efficacia della loro nomina) e scadranno pertanto insieme ai predetti 19 Consiglieri. La nomina degli ulteriori 2 Consiglieri di Sorveglianza avverrà con la procedura del voto di lista disciplinata dallo statuto per allora vigente, ma con una percentuale di partecipazione azionaria richiesta per la presentazione della lista pari almeno all'1% e non eccedente il 3% del capitale sociale, al fine di consentire anche alle minoranze azionarie di avere propri rappresentanti.

### **Modello organizzativo**

Il modello organizzativo a tendere sarà basato in particolare su una **Banca Capogruppo svolgente attività operativa**, direttamente o attraverso società controllate, con chiare responsabilità di gestione sul nuovo Gruppo integrato e su almeno quattro **Business Unit / Divisioni**, costruite intorno a un concetto di esclusività della relazione con i diversi segmenti di clientela:

- Banca dei Territori, con la responsabilità dei clienti *Retail* (famiglie, *affluent* e *small business*), *Private* e PMI;
- *Corporate & Investment Banking*, con la responsabilità dei clienti *Corporate* e *Financial Institutions*;
- Enti Pubblici e Infrastrutture, con la responsabilità dei clienti Stato, Enti Pubblici, Enti Locali, *Public Utilities*, Sanità e *General Contractors*;
- Banche Estere.

Il processo di quotazione di **Eurizon** verrà portato a termine entro il 2007 mantenendo il perimetro attuale e, ove possibile e opportuno, il programma già definito, salvo ulteriore valorizzazione del perimetro di attività per effetto del riassetto conseguente all'aggregazione Sanpaolo IMI e Banca Intesa. Eventuali cambiamenti di impostazione in tema di quotazione e di perimetro di Eurizon dovranno essere approvati dal Consiglio di Gestione con la maggioranza di due terzi.

Si conferma il modello di **Banca Nazionale dei Territori**, con attribuzione di ogni specifico territorio a un singolo marchio. In particolare, si prevede l'integrazione delle reti di Sanpaolo IMI S.p.A. e Intesa S.p.A. con la creazione di un marchio unico e con competenza geografica non sovrapposta alle banche locali e con il coordinamento commerciale assicurato da strutture di *marketing* di gruppo specializzate per segmento di clientela.

L'estensione uniforme del nuovo modello organizzativo avrà come condizione essenziale e non eliminabile l'**adozione di un unico sistema informativo per tutte le unità del nuovo Gruppo**, indipendentemente da quali soluzioni organizzative di sistema o di dettaglio saranno privilegiate e

quindi sarà applicabile solo a valle della completa integrazione dei sistemi informativi e delle procedure.

E' pertanto prevista una **fase transitoria** antecedente il conseguimento di tale integrazione, nella quale verrà assicurato il regolare e coordinato funzionamento dell'operatività a livello sia centrale sia periferico e il parallelo avvio dei cantieri di integrazione, sulla base dei seguenti presupposti di base:

- vertice unico (CEO) dal primo momento di efficacia della fusione;
- immediata responsabilizzazione di tutte le strutture del Nuovo Gruppo sugli obiettivi globali di creazione di valore;
- presidio immediato del sistema dei controlli e delle funzioni centrali più critiche;
- gestione del nuovo Gruppo attraverso due "*super Business Unit*" (una Banca Intesa e una Sanpaolo IMI) dal momento immediatamente successivo alla fusione, mantenendo inalterate le attuali strutture organizzative periferiche e le relative strutture centrali di supporto operativo;
- massima tutela del livello di servizio alla clientela, anche nella fase transitoria, e dell'operatività commerciale;
- integrazione totale delle reti nel territorio solo a valle della migrazione su un unico sistema informativo;
- minimizzazione degli impatti della fusione sulle funzionalità dei processi oggi in essere presso le diverse reti distributive;
- continuità nell'innovazione di prodotto e servizio e nella finalizzazione dei progetti in corso.

L'intera riorganizzazione e migrazione al nuovo sistema informativo si prevede venga completata in 24 mesi con le seguenti principali fasi:

- creazione di una struttura progettuale di integrazione - a diretto riporto del CEO - responsabile di guidare e controllare l'intero processo e definizione delle modalità di coordinamento commerciale tra le due "*Super Business Unit*" nella fase immediatamente successiva all'integrazione;
- scelta del sistema *target*, integrazione delle strutture centrali e coordinamento delle reti del Gruppo;
- completamento del modello della Banca Nazionale dei Territori, con la migrazione dei sistemi su tutti i territori, l'unificazione delle reti di Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. e la definizione delle zone presidiate dai singoli marchi locali.

\* \* \*

L'integrazione dei due Gruppi produrrà benefici significativi per i clienti, che avranno accesso ai migliori prodotti oggi disponibili presso i due Gruppi e a nuovi prodotti offerti a condizioni sempre più competitive, nonché vantaggi in termini di livello di servizio offerto, grazie alle maggiori capacità del nuovo Gruppo di effettuare investimenti in tecnologia, di promuovere l'innovazione e di attirare e conservare talenti e competenze al massimo livello.

Il nuovo Gruppo costituirà un importante motore di crescita per il nostro sistema economico, garantendo il supporto alla realizzazione di nuovi investimenti in opere di interesse pubblico e supportando le imprese italiane nella loro attività, all'interno dei confini nazionali così come all'estero.

La creazione di basi solide a livello nazionale, unita al significativo valore generato dall'operazione, rappresenta un'opportunità di crescita che, una volta completato il processo di integrazione, consentirà al nuovo Gruppo di affrontare progetti e iniziative di espansione internazionale altrimenti preclusi ai due istituti presi singolarmente.

\* \* \*

SANPAOLO IMI è assistita da Citigroup per gli aspetti economico-finanziari.

## IMPORTANT INFORMATION

In connection with the proposed business combination between Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A., the required information document will be sent to Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) and, to the extent that the shares issued in connection with the proposed business combination will be required to be registered in the United States, a registration statement on Form F-4, which will include a prospectus, may be filed with the United States Securities and Exchange Commission (“SEC”). If an exemption from the registration requirements of the U.S. Securities Act of 1933 (the “Securities Act”) is available, the shares issued in connection with the proposed business combination will be made available within the United States pursuant to such exemption and not pursuant to an effective registration statement on Form F-4.

**Investors are strongly advised to read the documents that will be sent to CONSOB, the registration statement and prospectus, if and when available, and any other relevant documents sent to CONSOB and/or the SEC, as well as any amendments or supplements to those documents, because they will contain important information.** If and when filed, investors may obtain free copies of the registration statement, the prospectus as well as other relevant documents filed with the SEC, at the SEC’s web site at [www.sec.gov](http://www.sec.gov) and will receive information at an appropriate time on how to obtain these transaction-related documents for free from the parties involved or a duly appointed agent.

This communication does not constitute an offer to purchase, sell or exchange or the solicitation of an offer to purchase, sell or exchange any securities, nor shall there be any purchase, sale or exchange of securities in any jurisdiction in which such offer, solicitation or sale or exchange would be unlawful prior to the registration or qualification under the laws of such jurisdiction. The distribution of this communication may, in some countries, be restricted by law or regulation. Accordingly, persons who come into possession of this document should inform themselves of and observe these restrictions. To the fullest extent permitted by applicable law, the companies involved in the proposed business combination disclaim any responsibility or liability for the violation of such restrictions by any person.

The shares to be issued in connection with the proposed business combination may not be offered or sold in the United States except pursuant to an effective registration statement under the Securities Act or pursuant to a valid exemption from registration.

## FORWARD-LOOKING STATEMENTS

This communication contains forward-looking information and statements about Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A. and their combined businesses after completion of the proposed business combination. Forward-looking statements are statements that are not historical facts. These statements include financial projections and estimates and their underlying assumptions, statements regarding plans, objectives and expectations with respect to future operations, products and services, and statements regarding future performance. Forward-looking statements are generally identified by the words “expects,” “anticipates,” “believes,” “intends,” “estimates” and similar expressions. Although the managements of Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A. believe that the expectations reflected in such forward-looking statements are reasonable, investors and holders of Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A. shares are cautioned that forward-looking information and statements are subject to various risks and uncertainties, many of which are difficult to predict and generally beyond the control of Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A., that could cause actual results and developments to differ materially from those expressed in, or implied or projected by, the forward-looking information and statements. These risks and uncertainties include those discussed or identified in the public documents sent by Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A. to CONSOB and under “Risk Factors” in the annual report on Form 20-F for the year ended December 31, 2005 filed by Sanpaolo IMI S.p.A. with the SEC on June 29, 2006. Except as required by applicable law, neither Sanpaolo IMI S.p.A. nor Banca Intesa S.p.A. undertakes any obligation to update any forward-looking information or statements.

---

**SANPAOLO IMI**  
**RELAZIONI ESTERNE** ([www.grupposanpaoloimi.com](http://www.grupposanpaoloimi.com))  
**Torino** 011/555.7747 - **Telefax** 011/555.6489  
**Bologna** 051/6454411  
**Napoli** 081/7913419  
**e-mail:** [infomedia@sanpaoloimi.com](mailto:infomedia@sanpaoloimi.com)

**INVESTOR RELATIONS**  
**Tel.** 011/5552593  
**Fax** 011/5552737  
**e-mail:** [investor.relations@sanpaoloimi.com](mailto:investor.relations@sanpaoloimi.com)